SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 129° — Numero 15

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 20 gennaio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione*:

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, ad eccezione di quelli riportati alle pagine 22 e 23, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

Ministro per il coordinamento della protezione civile

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELLA SANITÀ

88G0001

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 3:

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1987, n. 556.

Norme in materia di mercato dei titoli emessi o garantiti dallo Stato. Integrazione del regio-decreto 4 agosto 1913, n. 1068, concernente regolamento per l'esecuzione della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle borse di commercio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 66 della legge 20 marzo 1913, n. 272;

Visto l'art. 27 del regio decreto 9 aprile 1925, n. 376;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 dicembre 1987;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. All'art. 1 del regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068, sono aggiunti i seguenti commi:

«Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano alle negoziazioni dei titoli emessi o garantiti dallo Stato, effettuate in forme organizzate e con rilevazione e pubblicazione dei relativi prezzi da operatori finanziari, nei casi e secondo modalità che saranno stabilite con decreto del Ministro del tesoro.

Il decreto del Ministro del tesoro assicurerà che le negoziazioni di cui al precedente comma dei titoli emessi o garantiti dallo Stato siano consentite ad un numero di soggetti sufficientemente ampio per garantire una effettiva concorrenza».

Art. 2.

1. All'art. 20 del regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068, è aggiunto il seguente ultimo comma:

«Le disposizioni del secondo comma del presente articolo non si applicano alle negoziazioni di cui al penultimo comma dell'art. 1».

Art. 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1987
Atti di Governo, registro n. 70, foglio n. 33

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti

Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 66 della legge 20 marzo 1913, n. 272 (concernente «Approvazione dell'ordinamento delle borse di commercio, dell'esercizio della mediazione e delle tasse sui contratti di borsa») è il seguente:

«Art. 66. — La presente legge entrerà in vigore il novantesimo giorno dalla sua pubblicazione.

Entro detto termine saranno stabilite le norme necessarie per la sua esecuzione mediante regolamento da approvarsi con decreto reale, sentito il Consiglio di Stato.

Coll'entrata in vigore della presente legge restano abrogate le disposizioni del titolo II del regolamento approvato col R.D. 27 dicembre 1982, n. 1139, nonché ogni altra contraria disposizione»

— Il testo dell'art. 27 del R.D. 9 aprile 1925, n. 376 (concernente: «Regolamento per l'esecuzione dei RR.DD.LL. 26 febbraio 1925, n. 176; 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375, che recano disposizioni sulle Borse di commercio») è il seguente:

«Art. 27. — Rimangono in vigore, in quanto applicabili e compatibili con le disposizioni dei RR.DD.LL. 26 febbraio 1925, n. 176, 7 marzo 1925, n. 222; 9 aprile 1925, n. 375, e del presente regolamento, tutte le disposizioni del regolamento approvato con R.D. 4 agosto 1913, n. 1068, e le altre modificazioni del regolamento stesso.

Le disposizioni del presente regolamento si applicano in quanto applicabili anche alle borse per le quali non sia istituita la corporazione».

— Il testo dell'art. 1 del D.L.L. 14 settembre 1944, n. 226 concernente: «Soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito e passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro» è il seguente:

«Art. 1. — L'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito istituito con l'art. 11 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375, successive modificazioni è soppresso.

Le facoltà e le attribuzioni spettanti al predetto Ispettorato passano alla competenza del Ministero del tesoro.

Le facoltà e le attribuzioni che le disposizioni predette demandano al Comitato dei Ministri, al Capo del Governo ed al Capo dell'Ispettorato sono devolute al Ministro per il tesoro».

Nota all'art. 1:

Il R.D. 4 agosto 1913, n. 1068, ha approvato il «Regolamento per l'esecuzione della legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle borse di commercio». Il testo vigente dell'art. 1 del suddetto regio decreto risulta, a seguito della integrazione disposta dall'art. 1 del D.P.R. qui pubblicato, essere il seguente:

«Art. 1. — La denominazione di «Borsa di commercio», di «Borsa di valori», di «Mercato di valori» od altra consimile è esclusivamente riservata alle borse istituite a norma dell'art. 1 della legge. Fuori di tal caso, ed ancorché risulti espressamente escluso ogni carattere ufficiale, è vietato usare le denominazioni anzidette o consimili, e formare listini di prezzi.

È permessa tuttavia anche a privati la pubblicazione del listino di borsa.

Il presidente della deputazione di borsa vigila per l'osservanza del divieto anzidetto, dà i provvedimenti opportuni e può richiedere l'assistenza dell'autorità politica.

La trasgressione del divieto del presidente della deputazione di borsa è punito a norma dell'art. 434 del codice penale ora art. 650 del codice penale vigente.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano alle negoziazioni dei titoli emessi o garantiti dallo Stato, effettuate in forme organizzate e con rilevazione e pubblicazione dei relativi prezzi da operatori finanziari, nei casi e secondo modalità che saranno stabilite con decreto del Ministro del tesoro.

Il decreto del Ministro del tesoro assicurerà che le negoziazioni di cui al precedente comma dei titoli emessi o garantiti dallo Stato, siano consentite ad un numero di soggetti sufficientemente ampio per garantire una effettiva concorrenza».

Nota all'art. 2:

Il testo vigente dell'art. 20 del già citato R.D. n. 1068/1913 risulta, a seguito della integrazione disposta dall'art. 2 del D.P.R. qui pubblicato, essere il seguente:

«Art. 20. — Nei casi preveduti dai numeri 1 e 3 dell'art. 9 della legge, l'esclusione è pronunziata per un periodo di tempo non inferiore a 10 giorni e non maggiore di 6 mesi.

Ricadono nella disposizione dell'art. 9, n. 3 della legge:

1) coloro che partecipano a riunioni fuori borsa per la negoziazione di titoli e valori;

2) gli agenti di cambio che partecipano a dette riunioni o fanno operazioni per conto delle persone di cui al numero precedente.

In caso di recidiva, l'esclusione può essere pronunziata per un periodo maggiore, ma non eccede i tre anni.

Durante il periodo della sospensione dall'esercizio della professione l'agente di cambio è escluso dalla borsa.

Le disposizioni del secondo comma del presente articolo non si applicano alle negoziazioni di cui al penultimo comma dell'art. 1».

88G0017

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 dicembre 1987.

Articolazione dei servizi del Dipartimento per il Mezzogiorno, istituito con decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1987, n. 12.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 della legge 1° marzo 1986, n. 64, riguardante l'istituzione del Dipartimento per il Mezzogiorno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1987, n. 12, relativo all'ordinamento del Dipartimento per il Mezzogiorno;

Considerato che l'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 12 del 1987, prevede che i servizi del Dipartimento sono articolati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Ritenuta la necessità di dare attuazione alla disposizione di cui sopra;

Sulla proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, per l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge, nonché di quelle delegategli ai sensi dell'art. 2 della legge 1° marzo 1986, n. 64, relativamente all'attività di coordinamento, si avvale del Dipartimento del Mezzogiorno, istituito nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri e posto a sua disposizione ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1987, n. 12. A tal fine il Ministro impartisce le direttive generali e specifiche, definisce i criteri per lo svolgimento dell'attività del Dipartimento e ne verifica l'attuazione anche con riferimento ai risultati conseguiti.

2. Il capo del Dipartimento attua le direttive impartite dal Ministro con l'osservanza dei criteri anzidetti, curando la predisposizione degli adempimenti istruttori, tecnici e amministrativi, per l'espletamento dei compiti e delle attività previsti dal presente decreto.

Art. 2.

1. I servizi del Dipartimento per il Mezzogiorno si articolano nelle seguenti aree funzionali:

A) Area amministrativa che comprende il servizio affari legislativi e generali, del contenzioso, della stampa e l'ispettorato personale e amministrazione.

B) Area tecnico-operativa, che comprende il servizio valutazione.

C) Area delle strategie per lo sviluppo del Mezzogiorno, che comprende il servizio attività di coordinamento, il servizio programmazione e accordi di programma, il servizio attività promozionali e innovazione e il servizio programmi comunitari.

2. Le strutture organizzative comprese nella stessa area, ancorché appartenenti a servizi diversi, possono operare anche in collegamento tra loro per favorire il migliore e più sollecito svolgimento dei compiti ad essi attribuiti.

Art. 3.

1. Il servizio affari legislativi e generali, del contenzioso, della stampa e l'ispettorato amministrazione e personale, sono articolati come segue.

2. Il servizio affari legislativi e generali, del contenzioso e della stampa cura gli affari generali e legali, nonché l'attività di documentazione. Tratta le questioni di ordine generale non rientranti nella competenza degli altri servizi e cura i rapporti di carattere generale necessari per l'attività del Dipartimento; cura la raccolta dei dati statistici sull'attività dei servizi, delle circolari di ordine generale e delle pubblicazioni ufficiali; cura la pubblicazione dei rapporti, la documentazione e le raccolte stampa ed effettua studi su argomenti specifici direttamente connessi alle funzioni del Dipartimento; sovraintende all'attività della biblioteca; provvede alla documentazione dei servizi e all'aggiornamento delle pubblicazioni; esprime pareri legali su specifiche questioni riguardanti l'attività del Dipartimento, stabilendo a tale scopo anche rapporti con l'ufficio legislativo del Ministro. Nell'ambito del servizio operano due sezioni che provvedono rispettivamente agli affari legali e generali e agli studi e documentazione.

3. L'ispettorato amministrazione e personale comprende i seguenti reparti:

a) reparto I - Amministrazione ed economato. Provvede alla predisposizione dello stato di previsione delle spese, alla gestione dei capitoli di bilancio compreso quello concernente lo stanziamento relativo al rimborso agli enti pubblici degli emolumenti corrisposti al personale comandato; cura gli adempimenti per la corresponsione dei trattamenti economici accessori, dei premi, dei compensi, delle indennità e dei gettoni; cura gli adempimenti amministrativi, attende alla liquidazione del compenso per lavoro straordinario e delle indennità di missione; cura i rapporti con la ragioneria centrale e con la Corte dei conti; ha la responsabilità del materiale e delle attrezzature in dotazione agli uffici ed esplica la funzione di cassa per tutto il personale; provvede ai locali del Dipartimento e alla loro manutenzione, provvede alla fornitura delle attrezzature necessarie e, a tal fine, cura i rapporti con il Provveditorato generale dello Stato; cura tutti i servizi che si avvalgono di attrezzature tecniche (fotocopie, ciclostile, centralino telefonico) e quelli relativi all'economato e alla cassa;

b) reparto II - Personale. Amministra tutto il personale comunque in servizio, provvede ai relativi adempimenti e mantiene i rapporti con le amministrazioni pubbliche e gli enti da cui il personale proviene; predispone gli atti relativi ai compensi per lavoro straordinario e alla concessione dei sussidi; cura gli adempimenti inerenti le equiparazioni, i corsi e le attività relativi alla formazione ed al perfezionamento professionale del personale.

Art. 4.

1. Il servizio valutazione economica si articola nei seguenti reparti:

a) reparto I - Aree attrezzate di sviluppo industriale e disinquinamento. Effettua la valutazione economica e finanziaria dei progetti relativi alle aree attrezzate di sviluppo industriale e disinquinamento e fornisce al servizio programmazione le schede relative ai progetti finanziabili nei piani annuali. Il reparto si compone di due sezioni denominate sezione progetti aree attrezzate di sviluppo industriale e sezione progetti disinquinamento;

b) reparto II - Schemi idrici e irrigui. Effettua la valutazione economica e finanziaria dei progetti relativi agli schemi idrici ed irrigui; fornisce al servizio programmazione le schede relative ai progetti finanziabili nei piani annuali. Il reparto si compone di due sezioni denominate sezione progetti schemi idrici e sezione progetti schemi irrigui;

c) reparto III - Riqualificazione sistemi urbani e rivitalizzazione zone interne. Effettua la valutazione economica e finanziaria dei progetti relativi alla riqualificazione dei sistemi urbani e alla rivitalizzazione delle zone interne; fornisce al servizio programmazione le schede relative ai progetti finanziabili nei piani annuali. Il reparto si compone di due sezioni denominate sezione progetti sistemi urbani e sezione progetti zone interne;

d) reparto IV - Manutenzione e gestione infrastrutture ed offerta turistica. Effettua la valutazione economica e finanziaria dei progetti relativi alla manutenzione e gestione delle infrastrutture e alla offerta turistica e fornisce al servizio programmazione le schede relative ai progetti finanziabili nei piani annuali. Il reparto si compone di due sezioni denominate sezione progetti manutenzione e gestione delle opere e sezione progetti offerta turistica;

e) reparto V - Accordi di progamma e contrattazione programmata. Effettua la valutazione economica e finanziaria dei progetti relativi agli accordi di programma e alla contrattazione programmata trasmessi dal servizio innovazione e promozione e rimette le schede relative al servizio medesimo che provvede alla definizione dell'accordo per i successivi adempimenti;

f) reparto VI - Valutazione economica dell'attività industriale, della ricerca, dell'innovazione e della formazione. Effettua la valutazione economica dei progetti da inserire nei piani annuali di attuazione inerenti all'industria, alla innovazione tecnologica, alla formazione e alle attività promozionali e di ricerca scientifica, verificandone la rispondenza ai criteri del piano triennale e dei piani annuali. Il reparto si compone di tre sezioni denominate sezione innovazione tecnologica, sezione ricerca e sezione formazione.

Art. 5.

1. Il servizio attività di coordinamento, il servizio programmazione, il servizio attività promozionali ed innovazione e il servizio programmi comunitari sono articolati come segue.

2. Il servizio attività di coordinamento si articola nei seguenti reparti:

a) reparto I - Coordinamento generale. Elabora le proposte di coordinamento tra intervento ordinario e straordinario nonché gli atti da sottoporre al CIPE e al comitato delle regioni meridionali, verifica in sede esecutiva la puntuale applicazione delle delibere CIPE in materia di coordinamento e propone l'adozione di misure integrative o sostitutive in caso di inadempienze o ritardi; predispone gli elementi per la relazione annuale al Parlamento sull'azione di coordinamento; acquisisce i dati sull'attuazione degli interventi di competenza delle amministrazioni centrali dello Stato. Il reparto si compone di due sezioni che provvedono rispettivamente al coordinamento generale e bilancio e ai rapporti con i comitati;

b) reparto II - Coordinamento settoriale e territoriale. Si occupa degli interventi ordinari delle regioni, delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo e degli enti pubblici economici operanti nei singoli ambiti regionali e predispone gli adempimenti per conseguire il coordinamento a livello settoriale e territoriale degli interventi; vigila sul rispetto della riserva nei capitoli di spesa dei Ministeri e delle aziende ed amministrazioni autonome; cura gli adempimenti connessi all'obbligo della riserva a favore di imprese meridionali, di forniture e lavorazioni, nonché gli adempimenti connessi alle agevolazioni tariffarie. Il reparto si compone di due sezioni che provvedono rispettivamente al coordinamento settoriale e al coordinamento territoriale.

c) reparto III - Vigilanza. Analizza e valuta il bilancio dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno; predispone gli atti per la vigilanza sull'Agenzia e sugli organismi dell'intervento straordinario, sulla esecuzione degli accordi di programma, sui soggetti incaricati della attuazione anche parziale dei programmi comunitari; predispone gli elementi per la relazione annuale sull'attività svolta dagli enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno.

3. Il servizio programmazione si articola nei seguenti reparti:

a) reparto I - Programma triennale. D'intesa con gli altri servizi raccoglie e cura la documentazione utile alla formulazione del programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali, alla definizione, nell'ambito del programma triennale, delle risorse da destinare agli accordi di programma, nonché di criteri e modalità per la concessione, da parte dell'Agenzia, dei contributi speciali per la realizzazione dei programmi di interventi ammessi alle agevolazioni della CEE; predispone gli atti da sottoporre al comitato delle regioni meridionali ed al CIPE in materia di programmazione. Il reparto si compone di due sezioni denominate sezione settori produttivi e servizi e sezione interventi sul territorio;

b) reparto II - Piani annuali. D'intesa con gli altri servizi, raccoglie e cura la documentazione necessaria alla formulazione dei piani annuali di attuazione, nell'ambito dei quali devono essere indicati la ripartizione annua degli stanziamenti destinati alle regioni anche per sostenere gli oneri di manutenzione e gestione delle infrastrutture trasferite o da trasferire, le risorze finanziarie da destinare all'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno per l'espletamento dei suoi compiti e per le spese di funzionamento dell'Agenzia medesima. Il reparto si compone di due sezioni denominate sezione settori produttivi e sezione interventi sul territorio.

4. Il servizio attività promozionali ed innovazione si articola nei seguenti reparti:

a) reparto I - Sviluppo attività economiche e promozione. Svolge attività di supporto all'azione di promozione; propone criteri e modalità per l'incentivazione alle attività economiche nei vari settori produttivi, ai servizi reali ai servizi avanzati alla ricerca scientifica e alla innovazione tecnologica divulga le possibilita di intervento; concorre alla elaborazione dei criteri e delle modalità per la concessione delle agevolazioni ai consorzi e alle società consortili del Mezzogiorno per l'esercizio della locazione finanziaria; fornisce gli elementi per la predisposizione degli atti da presentare al CIPE e al CIPI in materia di incentivi e di servizi reali, di innovazione tecnologica e di ricerca scientifica; predispone la relazione illustrativa sulle agevolazioni concesse, sulle domande non ancora definite e su quelle non accolte, da presentare alla commissione parlamentare per l'esercizio dei poteri di controllo sulla programmazione e attuazione degli interventi ordinari e straordinari nel Mezzogiorno. Predispone gli atti per definire il contenuto delle direttive agli enti di promozione, per l'assegnazione dei mezzi finanziari e predispone relazioni periodiche sull'attività svolta per la promozione del Mezzogiorno. Il reparto si compone di due sezioni denominate sezione promozione e sviluppo e sezione finanziaria;

b) reparto II - Contrattazione programmata e accordi di programma. Predispone gli atti relativi ai contratti di programma, provvede agli adempimenti di competenza per l'esecuzione dei contratti stessi e predispone la relativa relazione; in caso di inadempienza o di mancata attuazione dei procedimenti di arbitrato, propone gli adempimenti necessari. Predispone gli atti necessari per la conclusione degli accordi di programma tra i soggetti interessati. Il reparto si compone di due sezioni denominate sezione gestione e verifica dei contratti e sezione accordi di programma;

c) reparto III - Verifica delle attività. Procede alle verifiche sullo stato di attuazione dei programmi approvati dai piani annuali proponendo, in caso di inadempienze o ritardi, gli adempimenti necessari e le misure integrative; effettua le verifiche necessarie sui risultati degli interventi eseguiti; predispone relazioni sullo stato di attuazione e sugli effetti degli interventi più significativi; predispone relazioni sulle attività di completamento, di trasferimento e di liquidazione deliberate dal CIPE e sul loro stato di attuazione; verifica, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro o di comitati, lo stato di attuazione dei progetti e dei programmi di completamento. Il reparto si compone di due sezioni denominate sezione effetti economici degli interventi e sezione effetti degli interventi sul territorio.

5. Il servizio programmi comunitari si articola nei seguenti reparti:

a) reparto I - Programmi sul Fondo europeo di sviluppo regionale, operazioni integrate e programmi integrati mediterranei. Cura gli adempimenti connessi all'acquisizione delle agevolazioni del Fondo europeo di sviluppo regionale sotto forma di programmi e progetti e alla partecipazione alle operazioni integrate oltreché ai programmi mediterranei; cura, in particolare, la formulazione e la presentazione dei programmi; effettua il controllo informatico delle domande di contributo e di pagamento; cura i rapporti con gli uffici della commissione delle Comunità europee e con le amministrazioni pubbliche, nonché gli altri adempimenti relativi alle domande di contributo e di pagamento e la gestione delle anticipazioni Il reparto comprende due sezioni denominate sezione programmi fuori quota, programmi integrati e metanizzazione; sezione programmi nazionali di interesse comunitario, programmi integrati mediterranei e operazioni integrate;

b) reparto II - Rapporti internazionali ed altri fondi. Cura, con riferimento al Mezzogiorno, gli adempimenti connessi al coordinamento delle politiche comunitarie, alle attività del Fondo europeo di sviluppo e ai prestiti BEI nonché gli adempimenti connessi ad altri fondi strutturali (F.S.E., FEOGA) o organismi internazionali (OCSE, etc.); provvede agli adempimenti per il controllo dei flussi finanziari acquisiti dalla Comunità. Il reparto comprende due sezioni denominate sezione economica e finanziaria e sezione organismi internazionali, prestiti esteri ed altri fondi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 dicembre 1987

Il Presidente: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1988
Reg. n. 1 Presidenza, foglio n. 20

88A0172

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 15 dicembre 1987.

Elenchi ufficiali degli impianti di depurazione e dei centri di raccolta di molluschi eduli lamellibranchi.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visti gli articoli 4, 5 ed 8 della legge 2 maggio 1977, n. 192;

Visti i propri decreti 12 agosto 1985 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 3 settembre 1985) e 2 luglio 1986 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 28 luglio 1986), concernenti gli elenchi ufficiali degli impianti di depurazione e dei centri di raccolta di molluschi eduli lamellibranchi, con successive integrazioni;

Viste le comunicazioni aggiornate, successivamente trasmesse dalle regioni interessate, riguardo a variazioni disposte o ad ulteriori autorizzazioni in materia rilasciate ai sensi dell'art. 5 della legge n. 192/1977;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati gli elenchi ufficiali per il 1987-88, salvo aggiornamento, degli impianti di depurazione e dei centri di raccolta di molluschi eduli lamellibranchi autorizzati ai sensi dell'art. 5, primo comma, della legge 2 maggio 1977, n. 192, con i relativi numeri di registrazione e denominazioni sociali che ne consentono l'identificazione, di cui, rispettivamente, agli allegati *A* e *B* del presente decreto.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5, quinto comma, della legge 2 maggio 1977, n. 192, al fine di facilitare il controllo sulla provenienza dei molluschi eduli lamellibranchi e di assicurare nel contempo, con la migliore informazione, una più adeguata tutela igienico-sanitaria dei consumatori, consentendo loro il riscontro immediato delle indicazioni riportate nelle etichette delle confezioni di molluschi, le liste ufficiali di cui al presente decreto devono essere esposte permanentemente in tutti gli esercizi di vendita, in modo da risultare facilmente visibili e leggibili dagli avventori e dagli organi di vigilanza.

I titolari o responsabili degli esercizi di vendita, dei ristoranti e degli esercizi nei quali vengano comunque somministrati molluschi eduli lamellibranchi sono tenuti a riscontrare preventivamente la regolare provenienza del prodotto detenuto per la vendita o la somministrazione da impianti inclusi nel presente decreto, a mezzo degli allegati elenchi.

Art. 3.

I decreti ministeriali 12 agosto 1985 e 2 luglio 1986, concernenti gli elenchi ufficiali degli impianti di depurazione e dei centri di raccolta di molluschi eduli lamellibranchi, con relative integrazioni, sono abrogati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1987

p. *Il Ministro:* MARINUCCI

ALLEGATO *A*

STABILIMENTI DI DEPURAZIONE

REGIONE ABRUZZO

C.I.M.A.R. - Giulianova Lido (Teramo)
Lungomare Spalato n. 17 - *n. registrazione* **1/1**

REGIONE CAMPANIA

I.R.S.V.E.M. - Bacoli, località Baia (Napoli)
Via Lucullo n. 43 - *n. registrazione* **2/1**

Damiano S.p.a. - Torre Annunziata (Napoli)
Via Marconi - *n. registrazione* **2/2**

Co.Mi.Sta. - Castellammare di Stabia (Napoli)
Via De Gasperi n. 221 - *n. registrazione* **2/3**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Co.Ni.Sub - Marina di Ravenna (Ravenna)
Viale delle Nazioni n. 18 - *n. registrazione* **3/1**

Consorzio pescatori di Goro - Goro (Ferrara)
Via dell'Industria n. 18 - *n. registrazione* **3/2**

Cooperativa Casa del Pescatore Soc. coop. a r.l. - Cattolica (Forlì)
Via A. Costa n. 63 - *n. registrazione* **3/3**

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

S.I.D.A.M. - Duino Aurisina (Trieste)
n. registrazione **4/1/D**

Marina e maricolture alto Adriatico S.p.a. - Monfalcone (Gorizia)
Via Timavo - *n. registrazione* **4/USL/2/1/ID**

REGIONE LAZIO

Domenico Mazzarella - Sabaudia (Latina)
Lungomare Sabaudia - Lago Caprolace - *n. registrazione* **5/2**

Salvatore e Francesco Illiano - Gaeta (Latina)
Lungomare Caboto n. 17 - *n. registrazione* **5/4**

Vanno Giovanna Maria - Terracina (Latina)
Via Appia km 102,700 - *n. registrazione* **5/5**

Masone Vittorio - Roma-Ostia Lido
Lungomare Duca degli Abruzzi n. 190 - *n. registrazione* **5/7**

REGIONE LIGURIA

Cooperativa mitilicoltori associati - Lerici (La Spezia)
Località S. Teresa di Lerici - *n. registrazione* **6/1**

REGIONE MARCHE

F.lli Maroni - Pedaso (Ascoli Piceno)
Via Rossini - *n. registrazione* **7/1**

Ratta Francesco - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
Via Vasco de Gama n. 22 - *n. registrazione* **7/19**

Cluana Di Gentile e C. S.n.c. - Civitanova Marche (Macerata)
Via Leonardo da Vinci n. 11/13 - *n. registrazione* **7/3**

Coomarpesca S.r.l. - Fano (Pesaro e Urbino)
Lungomare Mediterraneo, 2 - *n. registrazione* **7/26**

Mitilmar Sambenedettese S.r.l. - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
Via Pigafetta S.n.c. - *n. registrazione* **7/28**

REGIONE PUGLIA

Gigante S.r.l. - Taranto
Viale Jonio - *n. registrazione* **8/1**

Jolly Mare S.n.c. - Torre S. Isidoro - Nardò (Lecce)
n. registrazione **8/2**

Torelli S.r.l. - Trani (Bari)
Lungomare C. Colombo n. 19 - *n. registrazione* **8/4**

Cooperativa «Stella Marina» S.r.l. - Taranto
Viale Jonio - *n. registrazione* **8/10**

Meridional pesca S.p.a. - S. Spirito (Bari)
Lungomare C. Colombo - *n. registrazione* **8/11**

Verde Angela - Bisceglie, località Salnitro (Bari)
Via della Libertà n. 12 - *n. registrazione* **8/12**

Cacucciolo e Figli S.r.l. - Bari, località S. Giorgio
Via detta della Marina n. 25 - *n. registrazione* **8/15**

A. De Simone - Trani (Bari)
Lungomare C. Colombo - *n. registrazione* **8/18**

Saicomar S.C. a r.l. - Manfredonia (Foggia)
S.s. n. 159 delle saline km 13,219 - *n. registrazione* **8/19**

Curci Sebastiano - Trani (Bari)
Lungomare C. Colombo n. 21 - *n. registrazione* **8/20**

Cooperativa Ittimar Basso Adriatico - Savelletri di Fasano (Brindisi)
Via Appia n. 10/12 - *n. registrazione* **8/24**

Compagnia S. Maria di Leone Domenico e C. - Barletta (Bari)
Contrada Ariscianne - *n. registrazione* **8/25**

REGIONE SARDEGNA

Tecnomar - Olbia - Cala Saccaia (Sassari)
n. registrazione **9/1**

Saemarmitili S.r.l. - Olbia - località Punta Salina (Sassari)
n. registrazione **9/2**

Martucci Broccia - località Calafighera (Cagliari)
n. registrazione **9/3**

Società cooperativa Sacim & Cimo - Olbia, località Sa Marinedda (Sassari)
n. registrazione **9/5**

Cooperativa Pescatori Arborea - Arborea (Cagliari)
Località Corru Mannu - *n. registrazione* **9/4**

REGIONE TOSCANA

Maricoltura Talamone S.p.a. - Orbetello (Grosseto)
Località Fertilia di Fonteblanda - *n. registrazione* **11/3 SD/29**

Comune di Livorno - Livorno
Piazzale Mascagni - *n. registrazione* **11/1 SD/13**

REGIONE VENETO

C.A.M. «Conservificio allevatori molluschi» S.r.l.- Chioggia (Venezia)
Via della Marittima - *n. registrazione* **12/1-d/32**

C.L.A.M. «Coop. lagunare allevatori molluschi» S.r.l. - Chioggia (Venezia)
Località Saloni, 60 - *n. registrazione* **12/2-d/32**

C.R.A.M.E. «Coop. raccolta allevamento molluschi eduli» S.r.l. - Chioggia (Venezia)
Isola Cantieri, 29 - *n. registrazione* **12/3-d/32**

Ballarin Germano - Venezia, fraz. S. Pietro in Volta
Via Murazzi n. 1 - *n. registrazione* **12/4-d/16 Venezia 1**

Mitilpesca S.r.l. - Venezia, fraz. Alberoni
Via della Droma - *n. registrazione* **12/5-d/16 Venezia 2**

Ghezzo Giovanni e C. S.n.c. - Venezia, fraz. Alberoni
Via della Droma - *n. registrazione* **12/6-d/16 Venezia 3**

Boscolo Sante e C. S.n.c. - Chioggia (Venezia)
Via della Marittima - *n. registrazione* **12/7-d/32-4**

Consorzio cooperative pescatori Polesine - Porto Tolle (Rovigo)
Frazione Scardovari - *n. registrazione* **12/10d/31-1**

REGIONE MOLISE

D'Abramo Nicola - Termoli (Campobasso)
Versante sud del molo sud del porto - *n. registrazione* **13/1**

ALLEGATO *B*

CENTRI DI RACCOLTA

REGIONE ABRUZZO

Vasto Pesca S.r.l. - Vasto (Chieti)
Contrada Punta Penna - Zona industriale - *n. registrazione* **1/1**

M.C.M. Marchetti e Canale - Casal Bordino (Chieti)
Via Lungomare - *n. registrazione* **1/2**

C.I.M.A.R. - Giulianova (Teramo)
Via Spalato n. 17 - *n. registrazione* **1/3**

Alimpesca - Giulianova (Teramo)
Via Amalfi n. 44 - *n. registrazione* **1/4**

Cerasoli Orlando - Ortona (Chieti)
Via Don Bosco n. 38 - *n. registrazione* **1/6**

Malatesta Alfredo - Pescara
presso Mercato ittico all'ingrosso - *n. registrazione* **1/7**

D'Incecco Giuseppe - Pescara
presso Mercato ittico all'ingrosso - *n. registrazione* **1/8**

Marinelli Aldo - Pescara
Via Forca di Penne n. 20 - *n. registrazione* **1/9**

Di Giulio Pio - Pescara
presso Mercato ittico all'ingrosso - *n. registrazione* **1/10**

Veri Ernesto - Rocca S. Giovanni (Chieti)
Contrada Valle Vo - *n. registrazione* **1/11**

Di Pietropaolo Mario - Montesilvano (Pescara)
Via Piemonte n. 38 - *n. registrazione* **1/13**

Scordella Bruno e Cipollone Luana - Pescara
presso Mercato ittico all'ingrosso - *n. registrazione* **1/14**

La Selva Mario - Pescara
Mercato ittico all'ingrosso - *n. registrazione* **1/15**

S.I.C.I. Motaresco - Teramo
Contrada Pianura Vomano Not. - *n. registrazione* **1/16**

Capriotti Desolina - Alba Adriatica (Teramo)
Via Bafile n. 70 - *n. registrazione* **1/17**

Cooperativa rosetana pescatori - Roseto (Teramo)
Via Mincio n. 75 - *n. registrazione* **1/18**

Orlandi Aldo - Ortona (Chieti)
Via G. Bernabeo n. 16/24 - *n. registrazione* **1/19**

REGIONE CAMPANIA

I.R.S.V.E.M. - Bacoli, località Baia (Napoli)
Via Lucullo n. 43 - *n. registrazione* **2/1**

Damiano S.p.a. - Torre Annunziata (Napoli)
Via Marconi - *n. registrazione* **2/2**

Co.Mi.Sta - Castellammare di Stabia (Napoli)
Via De Gasperi n. 221 - *n. registrazione* **2/3**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Tarantino Salvatore S.r.l. - Marina di Ravenna (Ravenna)
Via Natale Ze n. 3 - *n. registrazione* **3/1**

Cooperativa La Romagnola - Marina di Ravenna (Ravenna)
Viale delle Nazioni n. 8 - *n. registrazione* **3/2**

Marittica - Cesenatico (Forlì)
Via Matteucci n. 21 - *n. registrazione* **3/5**

Geladria - Cesenatico (Forlì)
Via Magrini n. 21 - *n. registrazione* **3/6**

Mercato ittico - Cesenatico (Forlì)
Via Matteucci - *n. registrazione* **3/7**

Produttori piccola pesca - Bellaria-Igea Marina (Forlì)
Via Rubicone - *n. registrazione* **3/8**

F.lli Stacchini - Bellaria-Igea Marina (Forlì)
Via Marconi n. 1 - *n. registrazione* **3/9**

Impresa di pesca Rossi Romano & C. - Bellaria-Igea Marina (Forlì)
Via Cherso - *n. registrazione* **3/10**

Cooperativa lavoratori del mare - Rimini (Forlì)
Via Laurini n. 4 - *n. registrazione* **3/11**

Centro raccolta comunale - Riccione (Forlì)
Via D'Annunzio n. 1 - *n. registrazione* **3/12**

Cooperativa casa del pescatore Soc. coop. a r.l. - Cattolica (Forlì)
Via A. Costa n. 63 - *n. registrazione* **3/13**

F.lli Baldini - Morciano di Romagna (Forlì)
Via Macello - *n. registrazione* **3/14**

F.lli Marchionni - Cattolica (Forlì)
Via del Porto - *n. registrazione* **3/15**

Tonini Massimiliano - Cattolica (Forlì)
Via del Porto n. 8 - *n. registrazione* **3/16**

Adria Pesca S.n.c. - Cattolica (Forlì)
Via Costa n. 70 - *n. registrazione* **3/17**

Greco Placido - Cattolica (Forlì)
Via Lungo Tavollo n. 18 - *n. registrazione* **3/18**

Consorzio pescatori di Goro - Goro (Ferrara)
Via dell'Industria n. 18 - *n. registrazione* **3/19**

Calderoni Antonio - Rimini (Forlì)
Via Sinistra del Porto n. 170 - *n. registrazione* **3/21**

Amati Riccione S.p.a. - Coriano (Forlì)
Via Colombarina n. 121/b - *n. registrazione* **3/22**

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

S.I.D.A.M. - Duino Aurisina (Trieste)
Villaggio del Pescatore - *n. registrazione* **4/1/C**

Marina e maricolture alto Adriatico S.p.a. - Monfalcone (Gorizia)
Via Timavo - *n. registrazione* **4/U.S.L.2/1C.R.**

Cooperativa pescatori motopescherecci Luigi Rizzo - Grado (Gorizia)
Riva Bersaglieri n. 26 - *n. registrazione* **4/U.S.L.2/2C.R.**

Ambria pesca - Grado (Gorizia)
Via Luigi Rizzo n. 14 - *n. registrazione* **4/U.S.L.2/4C.R.**

C.T.O. Compagnia triestina ostricoltura S.p.a. - Grado (Gorizia)
Via Luigi Rizzo n. 11 12 - *n. registrazione* **4/U.S.L.2/11C.R.**

Cooperativa pescatori di Lignano S.r.l. - Lignano Sabbiadoro (Udine)
n. registrazione **4/U.S.L.N.8/1C.R.**

Cooperativa pescatori «San Vito» - Marano Lagunare (Udine)
n. registrazione **4/U.S.L.N.8/2C.R.**

Miniussi Lucia - Grado (Gorizia)
Riva Dandolo n. 26 - *n. registrazione* **4/U.S.L.2/8C.R.**

Spizzo Alessandro - Grado (Gorizia)
Via S. Pietro D'Orio n. 36 - *n. registrazione* **4/U.S.L.2/6C.R.**

Cooperativa maricoltori Alto Adriatico S.r.l. - Duino Aurisina (Trieste)
Villaggio del Pescatore - *n. registrazione* **4/U.S.L.1/1/C.R.**

I.F.A.P.I. S.r.l. Import Export - Duino Aurisina (Trieste)
Villaggio del Pescatore - *n. registrazione* **4/U.S.L.1/2/C.R.**

REGIONE LAZIO

Caldarella Domenico - Montalto di Castro (Viterbo)
Via Umbria, pal. n. 3 - *n. registrazione* **5/1**

Salvatore e Francesco Illiano - Gaeta (Latina)
Lungomare Caboto n. 17 - *n. registrazione* **5/3**

Vanno Giovanna Maria - Terracina (Latina)
Via Appia km 102,700 - *n. registrazione* **5/6**

Masone Vittorio - Ostia Lido (Roma)
Lungomare Duca degli Abruzzi n. 190 - *n. registrazione* **5/8**

Cooperativa pia unione pescatori - Torvaianica di Pomezia (Roma)
Via Odessa n. 5 - *n. registrazione* **5/9**

Scarci Alfredo - Fiumicino (Roma)
Via dei Nocchieri n. 104 B/C - *n. registrazione* **5/10**

De Santis Sandro - Civitavecchia (Roma)
Via Duca del Mare n. 12/14 - *n. registrazione* **5/12**

Domenico Mazzarella - Sabaudia (Latina)
Lungomare Sabaudia - Lago Caprolace - *n. registrazione* **5/13**

Mastino Speranza - Fregene (Roma)
Via Silvi Marina n. 25 - *n. registrazione* **5/14**

REGIONE LIGURIA

Cooperativa mitilicoltori associati - Lerici (La Spezia)
Località S. Teresa - *n. registrazione* **6/2**

Cooperativa mitilicoltori spezzini - La Spezia
Via S. Bartolomeo n. 156 - *n. registrazione* **6/3**

Panarelli Armando e C. - Fezzano-Portovenere (La Spezia)
Via Artigliè n. 4 - *n. registrazione* **6/4**

Caramelli Bice - Le Grazie-Portovenere (La Spezia)
Via C. Battisti n. 51 - *n. registrazione* **6/5**

Papocchia Domenico e C. S.a.s. - Le Grazie-Portovenere (La Spezia)
Via Lungomare n. 7 - *n. registrazione* **6/6**

Rosini Maria - Portovenere (La Spezia)
Via Cappellini n. 52 - *n. registrazione* **6/7**

REGIONE MARCHE

F.lli Maroni - Pedaso (Ascoli Piceno)
Via Rossini *n. registrazione* **7/1**

Cooperativa pescatori di vongole - Cupra Marittima (Ascoli Piceno)
Via S. Silvestro *n. registrazione* **7/2**

Cluana - Civitanova Marche (Macerata)
Via Leonardo da Vinci n. 11/13 - *n. registrazione* **7/3**

Rettaroli Franco - Montemarciano (Ancona)
Via Molinello - *n. registrazione* **7/4**

Scancella Lino e F.lli Mascaretti - San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
Mercato ittico - *n. registrazione* **7/5**

Ratta Francesco - San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
Via Vasco de Gama n. 22 - *n. registrazione* **7/6**

Mancini Natale - Ancona
Mercato ittico - *n. registrazione* **7/7**

Tenenti Bruno - Ancona
Piazza Due Mori - *n. registrazione* **7/8**

Consorzio Itticoop - Ancona
Banchina da Chio n. 19/20 - *n. registrazione* **7/9**

Dorica Pesca S.n.c. - Osimo (Ancona)
Via d'Ancona n. 36 - *n. registrazione* **7/10**

Azurpesca - Mondolfo (Pesaro)
Frazione Marotta - *n. registrazione* **7/11**

Cooperativa piccola pesca F. Baldelli - Gabicce (Pesaro)
Viale della Vittoria - *n. registrazione* **7/12**

Frattesi e Rossini - Senigallia (Ancona), frazione Marzocca
Via S. Remo n. 28 - *n. registrazione* **7/13**

Sampaolesi Doriano - Senigallia (Ancona), frazione Marzocca
Via Adriatica sud n. 75 - *n. registrazione* **7/14**

Cooperativa lavoratori del mare - Senigallia (Ancona)
Via Bonopera - *n. registrazione* **7/15**

Cooperativa pescatori Portonovo Soc. coop. a r.l. - Ancona
Località Portonovo - *n. registrazione* **7/16**

Cicerchia Giannina - Fano (Pesaro)
Via Lungomare Mediterraneo n. 2 - *n. registrazione* **7/17**

Tinti Alfio - Mondolfo (Pesaro), frazione Marotta
Via XXVIII Settembre n. 10 - *n. registrazione* **7/18**

F.lli Mancini - Ancona
Mercato Ittico - *n. registrazione* **7/20**

CO.PE.MO - Ancona
Via Mattei n. 42 - *n. registrazione* **7/21**

Bernardi e Silvagni - Pesaro, località Colombarone
Via Ferrata n. 55 - *n. registrazione* **7/22**

Piangerelli Pasquale e C. - Porto Recanati (Macerata)
Via Annibal Caro n. 26 - *n. registrazione* **7/23**

Travaglini Giorgio - Senigallia (Ancona)
Foro Annonario - *n. registrazione* **7/24**

Emergenti Nedus - Ancona
Frazione Poggio n. 25 - *n. registrazione* **7/25**

Cabur Pesca di R. Gasparroni - Ancona
Via XXIX Settembre n. 8 - *n. registrazione* **7/27**

Mercato ittico all'ingrosso - Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno)
n. registrazione **7/29**

Marpesca S.n.c. di Rosato Athos e Albanese Lucia - Fano (Pesaro)
Via del Ponte n. 4/c - *n. registrazione* **7/30**

Coopesca S.r.l. - Ancona
Via Banchina da Ghio n. 20 - *n. registrazione* **7/31**

Monaldi Maria Caterina Porto Recanati (Macerata)
Via Rosselli n. 79 - *n. registrazione* **7/32**

IM.EX. Coop. Mare Ancona
Via Ragnini n. 2 - *n. registrazione* **7/33**

Marchionni Pesce S.n.c. - Senigallia (Ancona)
Via R. Sanzio n. 17 *n. registrazione* **7/34**

REGIONE PUGLIA

Camporeale S.r.l. - Margherita di Savoia (Foggia)
Zona Porto Canale - *n. registrazione* **8/3**

Itticoltura Meridionale S.r.l. - Lesina (Foggia)
Località Canella strada per T. Fortore - *n. registrazione* **8/5**

Europesca Lesina S.n.c. - Lesina (Foggia)
Via Bivio Nazario, strada provinciale Poggio Imperiale - *n. registrazione* **8/6**

D'Amore Pasquale - Ischitella (Foggia)
Località Porto della Barca - *n. registrazione* **8/7**

Salcomar e C. a r.l. - Manfredonia (Foggia)
Via delle Saline km 13,22 - *n. registrazione* **8/8**

Lagomare S.n.c. - Poggio Imperiale (Foggia)
Strada provinciale Lesina-Ripalta - *n. registrazione* **8/9**

Euromare sud S.n.c. - Poggio Imperiale (Foggia)
Località La Comune - *n. registrazione* **8/13**

Mattei Salvatore - Lesina (Foggia)
Corso V. Emanuele n. 109 - *n. registrazione* **8/14**

La Salinara S.n.c. - Margherita di Savoia (Foggia)
Via C. Colombo n. 61 - *n. registrazione* **8/16**

Coccia Leonardo - Cagnano Varano (Foggia)
Località Capoiale - *n. registrazione* **8/17**

Lamonaca Vito - Margherita di Savoia (Foggia)
Via Porto Canale località Faro - *n. registrazione* **8/21**

Di Palma Bonifacio - Lesina (Foggia)
Via Colombo n. 11 - *n. registrazione* **8/22**

Fratelli De Cristofaro S.n.c. - Manfredonia (Foggia)
Lungomare N. Sauro n. 16 - *n. registrazione* **8/23**

Jolly Mare S.n.c. - Torre S. Isidoro di Nardò (Lecce)
n. registrazione **8/26**

REGIONE SARDEGNA

Cooperativa Pescatori Arborea - Arborea (Cagliari)
Località Corru Mannu - *n. registrazione* **9/1**

Alfio e Sergio Deiana - Olbia (Sassari)
n. registrazione **9/2**

Spano Graziano Rodolfo - Olbia (Sassari)
Via Amba Alagi - *n. registrazione* **9/3**

Asara Nicolino - Olbia (Sassari)
Via Matilde Serao n. 7 - *n. registrazione* **9/4**

REGIONE SICILIA

Fazio Angelo - Palermo
Lungomare C. Colombo - *n. registrazione* **10/1**

Pellizzeri Giuseppe - Siracusa
Contrada Isola Maddalena - *n. registrazione* **10/2**

REGIONE TOSCANA

Maricoltura Talamone S.p.a. - Orbetello (Grosseto)
Località Fertilia di Fonteblanda - *n. registrazione* **11/1 CR/29**

General Ittica S.n.c. di Vanda Nannipieri - Livorno
Via del Seminario n. 3 - *n. registrazione* **11/2 CR/13**

REGIONE VENETO

Boscolo Sante e C. S.n.c. - Chioggia (Venezia)
Via Saloni - *n. registrazione* **12/1-cr/32-1**

C.R.A.M.E. S.r.l. - Chioggia (Venezia)
Isola Cantieri n. 29 - *n. registrazione* **12/2-cr/32-2**

C.A.M. S.r.l. - Chioggia (Venezia)
Via della Marittima - *n. registrazione* **12/3-cr/32-3**

C.L.A.M. S.r.l. - Chioggia (Venezia)
Via Saloni n. 60 - *n. registrazione* **12/4-cr/32-4**

Soc. Coop. a r.l. «Coopesca» - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/5-cr/32-5**

Soc. Coop. a r.l. «Nuova Socialpesca» - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/6-cr/32-6**

Cooperativa S.r.l. «A. Ravagnan» - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/7-cr/32-7**

Cooperativa S.r.l. «Liberpescam» Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/8-cr/32-8**

Ranzato Varisco Giovanni S.n.c. - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/9-cr/32-9**

Panin Agostina - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/10-cr/32-10**

Cooperativa «Coalpesca» S.r.l. - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/11-cr/32-11**

Consorzio peschereccio di Caorle - Caorle (Venezia)
Fondamenta della Pescheria n. 18 - *n. registrazione* **12/12-cr/14-1**

Chezzo Giovanni e C. S.n.c. - Venezia, frazione Alberoni
Via della Droma - *n. registrazione* **12/13-cr/16-1**

Mitilpesca S.r.l. - Venezia, frazione Alberoni
Via della Droma - *n. registrazione* **12/14-cr/16-2**

Ballarin Germano e C. S.a.s. - Venezia, frazione S. Pietro in Volta
Via Murazzi n. 1 - *n. registrazione* **12/15-cr/16-3**

Cooperativa C.A.P.A. S.r.l. - Venezia, frazione Alberoni
Via della Droma - *n. registrazione* **12/16-cr/16-4**

Loffreda Sergio - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico all'ingrosso - *n. registrazione* **12/17-cr/32-12**

Cooperativa S. Marco S.r.l. - Burano (Venezia)
Via Terranova n. 215 - *n. registrazione* **12/18-cr/16-5**

Belpesca S.n.c. - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/19-cr/32-13**

Cooperativa del Mollusco S.r.l. - Chioggia (Venezia)
Calle S. Croce n. 1224 - *n. registrazione* **12/20-cr/32-14**

Monaro Giorgio - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/21-cr/32-15**

Il Canestrello S.n.c. - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/22-cr/36-12**

Caccari pesca - Chioggia (Venezia)
n. registrazione **12/23-cr/32-17**

Bellemo Alfredo - Chioggia (Venezia)
n. registrazione **12/24-cr/32-18**

Zanco Luciano & C. S.n.c. - Jesolo (Venezia)
Via Cà Gamba n. 10, traversa 5 - *n. registrazione* **12/25-cr/15-1**

Soncin Remigio - Jesolo (Venezia)
Via Amba Alagi n. 14 - *n. registrazione* **12/26-cr/15-2**

Capasanta S.d.f. - Chioggia (Venezia)
n. registrazione **12/27-cr/32-19**

Coop. Camel Dorso Duro 3491 - S. Pietro in Volta, S. Stefano di Portosecco (Venezia)
Strada Comunale Laguna - *n. registrazione* **12/28-cr/16-6**

Copesca Treporti - Treporti (Venezia)
Lungomare S. Felice n. 22, Punta Sabbioni - *n. registrazione* **12/29-cr/16-7**

Consorzio ittico Alto Adriatico S.n.c. - Chioggia (Venezia)
Mercato ittico - *n. registrazione* **12/30-cr/32-20**

Marchesan Giovanni e Pietro - Caorle (Venezia)
Località Sansonessa - *n. registrazione* **12/31-cr/14-2**

Cooperativa Chioggia molluschi C.M. S.r.l. - Chioggia (Venezia)
Via Canali n. 53 - *n. registrazione* **12/32-cr/32-21**

Ittica Pila S.n.c. - Porto Tolle (Rovigo)
Via Curtatone n. 65 - *n. registrazione* **12/33-cr/31-1**

Perini Enrico e C. S.n.c. - Chioggia (Venezia)
Ridotto Madonna n. 29/AB - *n. registrazione* **12/35 cr/32-22**

Pianura Mar S.r.l. - Jesolo (Venezia)
Via Adua n. 7 - *n. registrazione* **12/36-cr/15-3**

World-Fish - Chioggia (Venezia)
Via Orti Est n. 112 - *n. registrazione* **12/37-cr/32-23**

REGIONE MOLISE

D'Abramo Nicola - Termoli (Campobasso)
Via del Porto - *n. registrazione* **13/1**

Perfetto Nicola - Termoli (Campobasso)
Via del Porto - *n. registrazione* **13/2**

Ladema mare S.n.c. di Lanzone Luciano & C. - Termoli (Campobasso)
Via del Porto n. 2 - *n. registrazione* **13/3**

Rampa Pio - Termoli (Campobasso)
Via del Porto - *n. registrazione* **13/4**

88A0056

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 12 gennaio 1988.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di taluni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale la competente intendenza di finanza ha comunicato la causa e il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio finanziario e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale dell'ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Trapani nel giorno 28 novembre 1987 è stata causata dalla necessità di procedere alla disinfestazione dei locali sede dell'ufficio;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagio anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto è accertato come segue:

IN DATA 28 NOVEMBRE 1987

Regione Sicilia:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0149

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 22 dicembre 1987.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata «Collina del Drago» in comune di Castel S. Giorgio.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto l'art. 82, lettera *a)*, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431;

Considerato che la zona denominata «Collina del Drago» in territorio comunale di Castel S. Giorgio (Salerno) così delimitata:

«partendo da nord verso sud, lungo la strada statale 266 - Nocerina - dal confine del comune di Siano si aggira la frazione di Torello, si attraversa Cortadomini, l'abitato di Castel S. Giorgio e di Croce alle falde del colle del Castello;

sempre lungo la statale Nocerina da Croce si attraversa il caseggiato di Taverna e poi del Trivio sotto il colle del Santuario e attraversando la zona detta Codola si giunge al confine con il comune di Nocera Superiore;

dalla strada statale Nocerina, tornando in direzione nord, si percorre la strada comunale che porta alla Montagna Spaccata che segna il confine con Nocera Inferiore, giunti allo Sfiatatoio si segue il confine del comune di Nocera Inferiore percorrendo i colli di S. Maria a Castello, del Torrino e il confine del comune di Sarno lungo i colli della Torre del Gatto e di Monte Torello fino a ricongiungersi con il punto di partenza la strada statale 266 - Nocerina» riveste aspetti paesaggistici di notevole rilevanza tradizionale ed ambientale;

Considerato che tale zona con colline lavorate a uliveti e vigneti, cui si alternano zone di pascolo e macchia boschiva, costituisce lo scenario naturale di antichi nuclei abitativi ed è ricca di presenze archeologiche ed artistiche quali i resti dell'acquedotto Augusteo e del Castello di S. Giorgio, l'eremo di S. Maria a Castello, il Palazzo Baronale in località parerno e la villa Calvanese a Lanzara;

Vista la proposta di vincolo inoltrata dalla soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici di Salerno e Avellino in data 7 marzo 1986, prot. 1805, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato di settore per i beni ambientali ed architettonici nella seduta del 25 settembre 1986;

Decreta:

Ad integrazione degli elenchi delle bellezze naturali approvati dalla regione Campania, la zona denominata «Collina del Drago» in comune di Castel S. Giorgio (Salerno), nei limiti sopradescritti, secondo quanto previsto dalla lettera *a)* dell'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1977, n. 616, è assoggettata al vincolo previsto dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, modificata ed integrata dal decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1985, n. 431, ed alle autorizzazioni previste dall'art. 7 della citata legge 29 giugno 1939, n. 1497, con le modifiche apportate dal quinto comma della legge 8 agosto 1985, n. 431.

La soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici di Salerno e Avellino provvederà a che copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto venga affissa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, all'albo dei comuni interessati e che altre copie della *Gazzetta Ufficiale* stessa, con relativa planimetria da allegare, vengano depositate presso i competenti uffici dei comuni suddetti.

Roma, addì 22 dicembre 1987

Il Ministro: VIZZINI

88A0115

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 20 gennaio 1988, n. 10.

Modificazioni al decreto ministeriale 12 marzo 1981, recante norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero, e successive modificazioni.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852, concernente nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e istituzioni di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1981, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 24 marzo 1981, recante: «Norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero», e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 26 agosto 1985, recante: «Disposizioni valutarie concernenti l'importazione e l'esportazione di merci», e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 13 settembre 1987, n. 375, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 14 settembre 1987, con il quale sono state adottate misure atte a contrastare deflussi speculativi di capitali verso l'estero, con la reintroduzione dell'art. 14 e la modifica dell'art. 26 del decreto ministeriale 12 marzo 1981 e successive modificazioni;

Considerato che sono venuti meno i motivi che avevano determinato l'adozione delle suddette misure;

Decreta:

Art. 1.

1. È abrogato l'art. 14 del decreto ministeriale 12 marzo 1981 e successive modificazioni.

2. I finanziamenti obbligatori in valuta in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere estinti contro lire, ovvero trasformati in finanziamenti facoltativi regolati dalla disciplina vigente.

3. Analoga facoltà è consentita per i finanziamenti a carattere sostitutivo la cui assunzione è stata autorizzata in via particolare.

Art. 2.

1. L'art. 26 del decreto ministeriale 12 marzo 1981, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

«Art. 26 (*Conti di attesa ordinari*). — I conti di attesa ordinari devono essere aperti in tutti i casi in cui le banche abilitate che abbiano ricevuto dall'estero valuta in favore dei residenti non possano procedere all'immediato accreditamento delle valute stesse in uno dei conti di cui agli articoli 27, 27-*bis*, 29, 37, 41, 42 e 43, dovendo ancora

le stesse accertare la causale della rimessa o la conformità dell'operazione sottostante alle disposizioni valutarie, o non avendo ancora il beneficiario ottenuto l'autorizzazione degli organi valutari quando prescritta.

Entro il trentesimo giorno dalla data di apertura del conto di attesa ordinario, il beneficiario deve fornire alla banca tutti gli elementi necessari affinché essa possa procedere alla sistemazione della partita come indicato al precedente comma, ivi compresa l'ipotesi di restituzione all'estero per difetto di titolo del beneficiario indicato.

Qualora l'apertura del conto di attesa sia stata determinata da pagamento disposto dall'estero in via anticipata rispetto al rilascio dei provvedimenti eventualmente prescritti per l'effettuazione dell'operazione cui il pagamento stesso si riferisce, la domanda all'organo competente per il provvedimento presentata entro il predetto termine, sospende il decorso dei termini del conto di attesa fino alla data del rilascio del provvedimento. Nel caso in cui tale domanda sia presentata prima dell'accensione del conto, il termine dei trenta giorni inizia a decorrere dalla data di rilascio dei provvedimenti.

Sempre nell'ipotesi di pagamento disposto dall'estero in via anticipata rispetto al rilascio del provvedimento in alternativa alla procedura di cui sopra, è consentito alle banche entro il termine di trenta giorni, di procedere, su richiesta dell'intestatario del conto di attesa, all'accreditamento della valuta — ove ne ricorrano gli altri presupposti — nei conti valutari di cui ai successivi articoli 27 e 27-*bis* anche prima del rilascio del provvedimento, a condizione che l'intestatario si impegni anche per l'eventuale rischio di cambio nel caso in cui la valuta debba essere restituita al remittente estero a seguito del mancato ottenimento del provvedimento.

Tale facilitazione non può essere accordata nei casi in cui l'apertura del conto di attesa sia determinata da erogazioni di prestiti da parte dell'estero.

Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dall'apertura del conto di attesa ordinario, escludendo dal computo il periodo della eventuale sospensione di cui al terzo comma del presente articolo, la valuta ivi immessa, salvo il caso di restituzione all'estero di cui al secondo comma del presente articolo, non appena dato luogo alla sistemazione della partita, deve essere accreditata in un conto valutario aperto a nome del beneficiario e deve essere utilizzata immediatamente per la cessione all'Ufficio italiano dei cambi al minor cambio secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 852».

Art. 3.

Per le disponibilità in valuta accreditate in conto d'attesa già in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto si applicano i nuovi termini.

Art. 4.

È abrogato il decreto ministeriale 13 settembre 1987, n. 375, citato in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 20 gennaio 1988

Il Ministro: RUGGIERO

Visto, *il Guardasigilli*: VASSALLI

88G0023

DECRETO 20 gennaio 1988, n. 11.

Modificazioni al decreto ministeriale 12 marzo 1981, recante norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero, e successive modificazioni.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852, concernente nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e istituzioni di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1981, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 24 marzo 1981, recante: «Norme concernenti i regolamenti valutari ed i rapporti finanziari con l'estero», e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 26 agosto 1985, recante: «Disposizioni valutarie concernenti l'importazione e l'esportazione di merci», e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 13 settembre 1987, n. 376, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 14 settembre 1987, con il quale sono state adottate misure atte a contrastare deflussi speculativi di capitali verso l'estero, con la modifica dell'art. 27 del decreto ministeriale 12 marzo 1981 e successive modificazioni;

Considerato che sono venuti meno i motivi che avevano determinato l'adozione delle suddette misure;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 27 del decreto ministeriale 12 marzo 1981, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

«Art. 27 (*Conti valutari*). — 1. Nei "conti valutari", da intendersi per tali quelli istituiti con la legge valutaria n. 852, sono accreditate, osservate le modalità di cui al successivo art. 28:

a) le valute acquisite dal titolare del conto a regolamento di operazioni con non residenti autorizzate;

b) le valute derivanti dalla conversione di lire di conto estero corrispote al titolare del conto da parte di non residenti a regolamento di operazioni autorizzate;

c) le valute acquistate dal titolare del conto contro lire interne per il regolamento di operazioni autorizzate;

d) le valute derivanti da finanziamento in valuta concesso da banche abilitate ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro il centoventesimo giorno successivo a quello di accreditamento:

— le valute di cui alla lettera *a)* possono essere utilizzate dal titolare del conto per la negoziazione contro lire, per pagamenti all'estero, ovvero per altri pagamenti consentiti nel suo interesse;

— le valute di cui alla lettera *b)* possono essere utilizzate per tutti i pagamenti consentiti;

— le valute di cui alla lettera *d)*, quando derivanti da finanziamento all'esportatore, possono essere utilizzate per le causali indicate al primo alinea.

Entro il sessantesimo giorno successivo a quello di accreditamento:

— le valute di cui alla lettera *c)* possono essere utilizzate esclusivamente per il regolamento della specifica operazione che ne ha determinato l'acquisto contro lire;

— le valute di cui alla lettera *d)*, quando derivanti da finanziamento all'importatore, possono essere utilizzate per il regolamento dell'operazione finanziata.

2. Fermo rimanendo quanto stabilito in materia di utilizzo dei conti valutari, è data facoltà ai rispettivi titolari di procedere, nei termini di validità dei conti stessi, a conversioni in altre valute della valuta accreditata».

Art. 2.

Per le disponibilità in valuta accreditate nei conti valutari già in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto si applicano i nuovi termini.

Art. 3.

È abrogato il decreto ministeriale 13 settembre 1987, n. 376, citato in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 20 gennaio 1988

Il Ministro del commercio con l'estero
RUGGIERO

Il Ministro del tesoro
AMATO

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

88G0024

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 13 gennaio 1988.

Interventi diretti a fronteggiare l'emergenza idrica nel comune di Radicofani, in provincia di Siena. (Ordinanza n. 1326/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 17 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441;

Vista la deliberazione della giunta municipale del comune di Radicofani n. 150-*bis* del 9 luglio 1987 con la quale il sindaco viene autorizzato a chiedere un finanziamento di L. 500.000.000 per opere di ricerca, captazione ed adduzione di nuove fonti idriche; nonché di ripristino della rete di distribuzione già esistente, in conseguenza dell'aggravarsi del già precario approvvigionamento idrico del capoluogo ed, in particolare, della frazione di Contignano;

Vista l'istanza prodotta dal sindaco del comune di Radicofani in esecuzione alla predetta deliberazione;

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza per assicurare il rifornimento idrico del comune di cui sopra e per evitare gravi riflessi, sotto l'aspetto igienico-sanitario, per la salute pubblica;

Acquisiti i pareri favorevoli della regione Toscana e della prefettura di Siena;

Acquisita l'intesa con il Ministero dell'ambiente;

Sentito il Ministero della sanità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma,

Dispone:

Art. 1.

È concesso al comune di Radicofani, in provincia di Siena, un finanziamento di L. 500.000.000 per la realizzazione delle opere indicate in premessa.

Art. 2.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

Art. 3.

Il Dipartimento della protezione civile procederà alla nomina dei collaudatori delle opere che verranno effettuate.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1988

Il Ministro: GASPARI

88A0150

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 7

Corso dei cambi del 13 gennaio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1196,500	1196,500	1196,60	1196,500	1196,50	1196,60	1196,700	1196,500	1196,500	1196,50
Marco germanico	735,420	735,420	736 —	735,420	735,42	735,46	735,500	735,420	735,420	735,42
Franco francese	217,800	217,800	218 —	217,800	217,80	217,80	217,810	217,800	217,800	217,80
Fiorino olandese	654,400	654,400	654,60	654,400	654,40	654,45	654,500	654,400	654,400	654,40
Franco belga	35,142	35,142	35,15	35,142	35,142	35,14	35,150	35,142	35,142	35,14
Lira sterlina	2192,600	2192,600	2195 —	2192,600	2192,60	2192,81	2193,020	2192,600	2192,600	2192,60
Lira irlandese	1953,350	1953,350	1954 —	1953,350	1953,35	1953,17	1953 —	1953,350	1953,350	—
Corona danese	191,600	191,600	191,75	191,600	191,600	191,59	191,580	191,600	191,600	191,60
Dracma	9,212	9,212	9,23	9,212	—	—	9,219	9,212	9,212	—
E.C.U.	1519,050	1519,050	1518,95	1519,050	1519,05	1519 —	1518,950	1519,050	1519,050	1519,05
Dollaro canadese	927,100	927,100	926 —	927,100	927,10	927,40	927,700	927,100	927,100	927,10
Yen giapponese	9,511	9,511	9,51	9,511	9,511	9,51	9,509	9,511	9,511	9,51
Franco svizzero	902,200	902,200	902,60	902,200	902,20	902,20	902,200	902,200	902,200	902,20
Scellino austriaco	104,507	104,507	104,60	104,507	104,507	104,50	104,500	104,507	104,507	104,50
Corona norvegese	189,700	189,700	189,95	189,700	189,70	189,70	189,710	189,700	189,700	189,70
Corona svedese	202,500	202,500	202,60	202,500	202,50	202,40	202,470	202,500	202,500	202,50
FIM	300,900	300,900	301 —	300,900	300,90	300,95	301 —	300,900	300,900	—
Escudo portoghese	8,925	8,925	8,94	8,925	8,927	8,94	8,956	8,925	8,925	8,92
Peseta spagnola	10,816	10,816	10,8125	10,816	10,816	10,81	10,816	10,816	10,816	10,81
Dollaro australiano	853,100	853,100	853,50	853,100	853,10	853,65	854,200	853,100	853,100	853,10

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 gennaio 1988

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1196,600
Marco germanico	735,460
Franco francese	217,805
Fiorino olandese	654,450
Franco belga	35,146
Lira sterlina	2192,810
Lira irlandese	1953,175
Corona danese	191,590
Dracma	9,215
E.C.U.	1519 —
Dollaro canadese	927,400
Yen giapponese	9,510
Franco svizzero	902,200
Scellino austriaco	104,503
Corona norvegese	189,705
Corona svedese	202,485
FIM	300,950
Escudo portoghese	8,940
Peseta spagnola	10,816
Dollaro australiano	853,650

Media dei titoli del 13 gennaio 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	69,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	95,300
» 9% » » 1976-91	94,750
» 10% » » 1977-92	95,700
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,325
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,900
» » » » 1- 2-1984/88	100 —
» » » » 1- 3-1984/88	100,050
» » » » 1- 4-1984/88	100,150
» » » » 1- 5-1984/88	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100,425
» » » » 1- 7-1983/88	101,075
» » » » 1- 8-1983/88	100,975
» » » » 1- 9-1983/88	101,150
» » » » 1-10-1983/88	101,225
» » » » 15- 7-1985/90	99,450
» » » » 16- 8-1985/90	99,250
» » » » 18- 9-1985/90	99,225
» » » » 18-10-1985/90	99,250
» » » » 1-11-1983/90	102,900
» » » » 18-11-1985/90	99,650
» » » » 1-12-1983/90	103,050
» » » » 18-12-1985/90	100,200
» » » » 1- 1-1984/91	103,375
» » » » 17- 1-1986/91	99,650
» » » » 1- 2-1984/91	103,050
» » » » 18- 2-1986/91	99,325
» » » » 1- 3-1984/91	101,950
» » » » 18- 3-1986/91	99,100
» » » » 1- 4-1984/91	102,025
» » » » 1- 5-1984/91	101,700
» » » » 1- 6-1984/91	101,950
» » » » 1- 7-1984/91	101,575
» » » » 1- 8-1984/91	101,475
» » » » 1- 9-1984/91	101,300
» » » » 1-10-1984/91	101,275
» » » » 1-11-1984/91	101,325
» » » » 1-12-1984/91	101 —
» » » » 1- 1-1985/92	100,875
» » » » 1- 2-1985/92	99,600
» » » » 18- 4-1986/92	99,250
» » » » 19- 5-1986/92	97,850
» » » » 18- 6-1986/93	96,475
» » » » 17- 7-1986/93	96,550
» » » » 19- 8-1986/93	96,450
» » » » 1- 2-1985/95	99,950
» » » » 1- 3-1985/95	95,775
» » » » 1- 4-1985/95	95,300
» » » » 1- 5-1985/95	95,100
» » » » 1- 6-1985/95	95,400
» » » » 1- 7-1985/95	97,025
» » » » 1- 8-1985/95	96,850
» » » » 1- 9-1985/95	96,850
» » » » 1-10-1985/95	97,100
» » » » 1-11-1985/95	97,425
» » » » 1-12-1985/95	98,025
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1986/96	98,675
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,325
» » » » 1- 2-1986/96	98,225
» » » » 1- 3-1986/96	97,475
» » » » 1- 4-1986/96	96,550
» » » » 1- 5-1986/96	96,550
» » » » 1- 6-1986/96	96,700
» » » » 1- 7-1986/96	97,175
» » » » 1- 8-1986/96	96,400
» » » » 1- 9-1986/96	96,450
» » » » 1-10-1986/96	96,250
» » » » 1-11-1986/96	96,400
» » » » 1-12-1986/96	97,400
» » » » 1- 1-1987/97	97,450
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100 —
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,050
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,625
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,900
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,350
» » » 12,50% 1-10-1988	101,625
» » » 12,50% 1-11-1988	102,150
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,350
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,750
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,800
» » » 12,00% 1- 4-1989	103,350
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,850
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,450
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,375
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,150
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,500
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,025
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,450
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,075
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,300
» » » 9,15% 1- 5-1990	97 —
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,150
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,125
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,450
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,175
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,600
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,400
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,875
» » » 9,25% 1-10-1990	96 —
» » » 9,25% 1-11-1990	96,200
» » » 9,25% 1-12-1990	96,750
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,850
» » » 9,25% 1- 1-1992	95,650
» » » 9,25% 1- 2-1992	95,575
» » » 9,15% 1- 3-1992	96,650
» » » 9,15% 1- 4-1992	97,475
» » » 9,15% 1- 5-1992	97,575
» » » 9,15% 1- 6-1992	97,700
» » » 10,50% 1- 7-1992	100 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	108,075
» » » » 1983/90 11,50%	108,325
» » » » 1984/91 11,25%	108,200
» » » » 1984/92 10,50%	108,700
» » » » 1985/93 9,60%	104,550
» » » » 1985/93 9,75%	106 —
» » » » 1985/93 9,00%	104 —
» » » » 1985/93 8,75%	102,425
» » » » 1986/94 8,75%	102,300
» » » » 1986/94 6,90%	93,375

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M13018

MINISTERO DEL TESORO

N. 8

Corso dei cambi del 14 gennaio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1204,750	1204,750	1204,80	1204,750	1204,75	1204,84	1204,940	1204,750	1204,750	1204,75
Marco germanico	735,600	735,600	736 —	735,600	735,60	735,55	735,500	735,600	735,600	735,60
Franco francese	217,850	217,850	217,85	217,850	217,85	217,87	217,890	217,850	217,850	217,85
Fiorino olandese	655,070	655,070	655,25	655,070	655,07	654,78	654,500	655,070	655,070	655,06
Franco belga	35.174	35,174	35,18	35,174	35,174	35,174	35,174	35,174	35,174	35,16
Lira sterlina	2192,750	2192,750	2194 —	2192.750	2192,75	2192,89	2193,030	2192,750	2192.750	2192.75
Lira irlandese	1954 —	1954 —	1954 —	1954 —	1954 —	1954,12	1954,250	1954 —	1954 —	—
Corona danese	191,430	191,430	191,50	191,430	191,43	191,43	191,440	191,430	191,430	191,42
Dracma	9,232	9,232	9,23	9,232	—	—	9,230	9,232	9,232	—
E.C.U.	1519,450	1519,450	1519,45	1519,450	1519,45	1519,34	1519,230	1519,450	1519,450	1519,45
Dollaro canadese	932.800	932.800	934 —	932,800	932,80	933,20	933,600	932,800	932,800	932,80
Yen giapponese	9,504	9,504	9,52	9,504	9,504	9,50	9,500	9,504	9,504	9,50
Franco svizzero	902,700	902,700	902,55	902,700	902,70	902,80	902,900	902,700	902,700	902,70
Scellino austriaco	104,563	104,563	104,60	104,563	104,563	104,56	104,570	104,563	104,563	104,56
Corona norvegese	190,550	190,550	190,50	190,550	190,550	190,57	190,600	190,550	190,550	190,55
Corona svedese	202,990	202,990	202,90	202,990	202,99	202,90	202,900	202,990	202,990	202,99
FIM	301,350	301,350	301,50	301,350	301,35	301,44	301,530	301,350	301,350	—
Escudo portoghese	8,950	8,950	8,94	8,950	8,950	8,95	8,956	8,950	8,950	8,95
Peseta spagnola	10,839	10,839	10,88	10,839	10,839	10,83	10,835	10,839	10,839	10,82
Dollaro australiano	854,750	854,750	855 —	854,750	854,75	854,77	854,800	854,750	854,750	854,75

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 gennaio 1988

Dollaro USA	1204,845	Lira irlandese	1954,125	Scellino austriaco	104,566
Marco germanico	735,550	Corona danese	191,435	Corona norvegese	190,575
Franco francese	217,870	Dracma	9,231	Corona svedese	202,945
Fiorino olandese	654,785	E.C.U.	1519,340	FIM	301,440
Franco belga	35,174	Dollaro canadese	933,200	Escudo portoghese	8,953
Lira sterlina	2192,890	Yen giapponese	9,502	Peseta spagnola	10,838
		Franco svizzero	902,800	Dollaro australiano	854,775

Media dei titoli del 14 gennaio 1988

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	69,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	95,300
» 9% » » 1976-91	94,750
» 10% » » 1977-92	95,700
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,325
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,900
» » » » 1- 2-1984/88	100 —
» » » » 1- 3-1984/88	100,050
» » » » 1- 4-1984/88	100,100
» » » » 1- 5-1984/88	100,325
» » » » 1- 6-1984/88	100,675
» » » » 1- 7-1983/88	101,075
» » » » 1- 8-1983/88	100,975
» » » » 1- 9-1983/88	101,125
» » » » 1-10-1983/88	101,150
» » » » 15- 7-1985/90	99,500
» » » » 16- 8-1985/90	99,325
» » » » 18- 9-1985/90	99 —
» » » » 18-10-1985/90	99,275
» » » » 1-11-1983/90	103 —
» » » » 18-11-1985/90	99,600
» » » » 1-12-1983/90	102,900
» » » » 18-12-1985/90	100,275
» » » » 1- 1-1984/91	103,375
» » » » 17- 1-1986/91	99,650
» » » » 1- 2-1984/91	103,125
» » » » 18- 2-1986/91	99,400
» » » » 1- 3-1984/91	101,825
» » » » 18- 3-1986/91	99,075
» » » » 1- 4-1984/91	101,950
» » » » 1- 5-1984/91	101,700
» » » » 1- 6-1984/91	101,975
» » » » 1- 7-1984/91	101,675
» » » » 1- 8-1984/91	101,525
» » » » 1- 9-1984/91	101,150
» » » » 1-10-1984/91	101,275
» » » » 1-11-1984/91	101,300
» » » » 1-12-1984/91	101,975
» » » » 1- 1-1985/92	100,875
» » » » 1- 2-1985/92	99,700
» » » » 18- 4-1986/92	99,150
» » » » 19- 5-1986/92	97,725
» » » » 18- 6-1986/93	96,450
» » » » 17- 7-1986/93	96,550
» » » » 19- 8-1986/93	97,175
» » » » 1- 2-1985/95	99,950
» » » » 1- 3-1985/95	95,775
» » » » 1- 4-1985/95	95,200
» » » » 1- 5-1985/95	95,075
» » » » 1- 6-1985/95	95,150
» » » » 1- 7-1985/95	96,925
» » » » 1- 8-1985/95	96,800
» » » » 1- 9-1985/95	96,800
» » » » 1-10-1985/95	97,100
» » » » 1-11-1985/95	97,425
» » » » 1-12-1985/95	97,075

Titolo	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1986/96	98,675
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,325
» » » » 1- 2-1986/96	98,200
» » » » 1- 3-1986/96	97,475
» » » » 1- 4-1986/96	96,475
» » » » 1- 5-1986/96	96,400
» » » » 1- 6-1986/96	96,500
» » » » 1- 7-1986/96	97 —
» » » » 1- 8-1986/96	96,200
» » » » 1- 9-1986/96	96,325
» » » » 1-10-1986/96	96,225
» » » » 1-11-1986/96	96,450
» » » » 1-12-1986/96	97,450
» » » » 1- 1-1987/97	97,500
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100 —
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,050
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,550
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,850
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,375
» » » 12,50% 1-10-1988	101,700
» » » 12,50% 1-11-1988	102,100
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,500
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,850
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,800
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,400
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,925
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,475
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,300
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,150
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,550
» » » 9,15% 1- 3-1990	96,950
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,400
» » » 9,15% 1- 4-1990	96,800
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,375
» » » 9,15% 1- 5-1990	96,800
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,150
» » » 9,15% 1- 6-1990	97 —
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,225
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,175
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,725
» » » 9,50% 1- 8-1990	99,400
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,875
» » » 9,25% 1-10-1990	96,100
» » » 9,25% 1-11-1990	96,275
» » » 9,25% 1-12-1990	96,650
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,825
» » » 9,25% 1- 1-1992	95,650
» » » 9,25% 1- 2-1992	95,600
» » » 9,15% 1- 3-1992	96,500
» » » 9,15% 1- 4-1992	96,875
» » » 9,15% 1- 5-1992	96,475
» » » 9,15% 1- 6-1992	97,700
» » » 10,50% 1- 7-1992	100 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,750
» » » » 1983/90 11,50%	108,125
» » » » 1984/91 11,25%	108,250
» » » » 1984/92 10,50%	108,625
» » » » 1985/93 9,60%	104,500
» » » » 1985/93 9,75%	106,100
» » » » 1985/93 9,00%	103,950
» » » » 1985/93 8,75%	102,250
» » » » 1986/94 8,75%	102,300
» » » » 1986/94 6,90%	93,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M14018

MINISTERO DEL TESORO

N. 9

Corso dei cambi del 15 gennaio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1201,200	1201,200	1201 —	1201,200	1201,20	1201,45	1201,700	1201,200	1201,200	1201,20
Marco germanico	736,340	736,340	736,20	736,340	736,34	736,47	736,600	736,340	736,340	736,35
Franco francese	217,770	217,770	218 —	217,770	217,77	217,77	217,780	217,770	217,770	217,77
Fiorino olandese	655,340	655,340	655,50	655,340	655,34	655,34	655,350	655,340	655,340	655,35
Franco belga	35,179	35,179	35,20	35,179	35,179	[illegible]	35,177	« 35,179	« 35,179	« 35,16
Lira sterlina	2190,900	2190,900	2195 —	2190,900	2190,90	2191,45	2192 —	2190,900	2190,900	2190,90
Lira irlandese	1955,350	1955,350	1956 —	1955,350	1955,35	1955,20	1955,100	1955,350	1955,350	—
Corona danese	191,540	191,540	191,60	191,540	191,54	191,53	191,520	191,540	191,540	191,54
Dracma	9,232	9,232	9,23	9,232	—	—	9,229	9,232	9,232	—
E.C.U.	1519,350	1519,350	1520,10	1519,350	1519,35	1519,35	1519,350	1519,350	1519,350	1519,35
Dollaro canadese	930,700	930,700	931 —	930,700	930,70	930,72	930,750	930,700	930,700	930,70
Yen giapponese	9,504	9,504	9,51	9,504	9,504	9,50	9,508	9,504	9,504	9,50
Franco svizzero	902,450	902,450	904 —	902,450	902,45	902,22	902 —	902,450	902,450	902,45
Scellino austriaco	104,563	104,563	104,70	104,563	104,563	104,54	104,520	104,563	104,563	104,56
Corona norvegese	190,200	190,200	190,50	190,200	190,20	190,30	190,400	190,200	190,200	190,20
Corona svedese	202,720	202,720	202,90	202,720	202,72	202,68	202,650	202,720	202,720	202,72
FIM	300,600	300,600	301,25	300,600	300,60	300,67	300,750	300,600	300,600	—
Escudo portoghese	8,900	8,900	8,93	8,900	8,90	8,90	8,900	8,900	8,900	8,90
Peseta spagnola	10,829	10,829	10,85	10,829	10,829	10,82	10,824	10,829	10,829	10,82
Dollaro australiano	852 —	852 —	853 —	852 —	852 —	853,40	854,800	852 —	852 —	852 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 gennaio 1988

Valuta	Cambio	Valuta	Cambio	Valuta	Cambio
Dollaro USA	1201,450	Lira irlandese	1955,225	Scellino austriaco	104,541
Marco germanico	736,470	Corona danese	191,530	Corona norvegese	190,300
Franco francese	217,775	Dracma	9,230	Corona svedese	202,685
Fiorino olandese	655,345	E.C.U.	1519,350	FIM	300,675
Franco belga	35,178	Dollaro canadese	930,725	Escudo portoghese	8,900
Lira sterlina	2191,450	Yen giapponese	9,506	Peseta spagnola	10,826
		Franco svizzero	902,225	Dollaro australiano	853,400

Media dei titoli del 15 gennaio 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	69,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	95,300
» 9% » » 1976-91	94,500
» 10% » » 1977-92	95,400
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,250
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,325
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,150
» » » » EFIM 1-8-1988	100,900
» » » » 1- 2-1984/88	100 —
» » » » 1- 3-1984/88	99,925
» » » » 1- 4-1984/88	100,075
» » » » 1- 5-1984/88	100,325
» » » » 1- 6-1984/88	100,500
» » » » 1- 7-1983/88	101,100
» » » » 1- 8-1983/88	100,975
» » » » 1- 9-1983/88	101 —
» » » » 1-10-1983/88	101,200
» » » » 15- 7-1985/90	99,500
» » » » 16- 8-1985/90	99,325
» » » » 18- 9-1985/90	98,975
» » » » 18-10-1985/90	99,275
» » » » 1-11-1983/90	102,850
» » » » 18-11-1985/90	99,525
» » » » 1-12-1983/90	102,900
» » » » 18-12-1985/90	100,300
» » » » 1- 1-1984/91	103,300
» » » » 17- 1-1986/91	99,675
» » » » 1- 2-1984/91	103,150
» » » » 18- 2-1986/91	99,375
» » » » 1- 3-1984/91	101,900
» » » » 18- 3-1986/91	99,100
» » » » 1- 4-1984/91	101,925
» » » » 1- 5-1984/91	101,775
» » » » 1- 6-1984/91	102,025
» » » » 1- 7-1984/91	101,850
» » » » 1- 8-1984/91	101,425
» » » » 1- 9-1984/91	101,200
» » » » 1-10-1984/91	101,350
» » » » 1-11-1984/91	101,350
» » » » 1-12-1984/91	101,050
» » » » 1- 1-1985/92	100,900
» » » » 1- 2-1985/92	99,825
» » » » 18- 4-1986/92	99,150
» » » » 19- 5-1986/92	97,525
» » » » 18- 6-1986/93	96,425
» » » » 17- 7-1986/93	96,475
» » » » 19- 8-1986/93	97,100
» » » » 1- 2-1985/95	99,975
» » » » 1- 3-1985/95	95,775
» » » » 1- 4-1985/95	95 —
» » » » 1- 5-1985/95	94,925
» » » » 1- 6-1985/95	95,125
» » » » 1- 7-1985/95	97,075
» » » » 1- 8-1985/95	96,800
» » » » 1- 9-1985/95	96,750
» » » » 1-10-1985/95	97,100
» » » » 1-11-1985/95	97,350
» » » » 1-12-1985/95	98 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1986/96	98,625
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,325
» » » » 1- 2-1986/96	98,250
» » » » 1- 3-1986/96	97,475
» » » » 1- 4-1986/96	96,450
» » » » 1- 5-1986/96	96,350
» » » » 1- 6-1986/96	96,375
» » » » 1- 7-1986/96	96,900
» » » » 1- 8-1986/96	96,225
» » » » 1- 9-1986/96	96,375
» » » » 1-10-1986/96	96,275
» » » » 1-11-1986/96	96,500
» » » » 1-12-1986/96	97,475
» » » » 1- 1-1987/97	97,600
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100 —
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,050
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,550
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,950
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,425
» » » 12,50% 1-10-1988	101,700
» » » 12,50% 1-11-1988	102,300
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,525
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,950
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,975
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,475
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,925
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,425
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,300
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,200
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,525
» » » 9,15% 1- 3-1990	96,950
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,225
» » » 9,15% 1- 4-1990	97 —
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,300
» » » 9,15% 1- 5-1990	96,825
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,075
» » » 9,15% 1- 6-1990	97 —
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,350
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,025
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,950
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,425
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,900
» » » 9,25% 1-10-1990	96,125
» » » 9,25% 1-11-1990	96,325
» » » 9,25% 1-12-1990	96,600
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,900
» » » 9,25% 1- 1-1992	95,500
» » » 9,25% 1- 2-1992	95,600
» » » 9,15% 1- 3-1992	96,400
» » » 9,15% 1- 4-1992	97,025
» » » 9,15% 1- 5-1992	97,575
» » » 9,15% 1- 6-1992	97,725
» » » 10,50% 1- 7-1992	100,450
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,850
» » » » 1983/90 11,50%	107,750
» » » » 1984/91 11,25%	108,750
» » » » 1984/92 10,50%	108,375
» » » » 1985/93 9,60%	104,950
» » » » 1985/93 9,75%	106,125
» » » » 1985/93 9,00%	103,600
» » » » 1985/93 8,75%	102,250
» » » » 1986/94 8,75%	102,200
» » » » 1986/94 6,90%	93,225

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M15018

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di giurisprudenza:

diritto civile (biennale).

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di giurisprudenza:

diritto penale (biennale).

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

analisi matematica I;
istituzioni di geometria superiore.

Facoltà di agraria:

arboricoltura generale.

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Facoltà di giurisprudenza:

diritto costituzionale.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Scuola speciale per archivisti e bibliotecari:

archivistica generale e storia degli archivi.

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Facoltà di ingegneria:

ingegneria sanitaria;
misure elettriche.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A0166

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinvio della pubblicazione dell'avviso riguardante i diari delle prove scritte di concorsi a posti di primo dirigente tecnico (ciclo 1986) e primo dirigente amministrativo (ciclo 1983).

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 22 gennaio 1988 sarà pubblicato l'avviso riguardante il diario delle prove scritte relativo al concorso speciale, per esami, e del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di primo dirigente tecnico (ciclo 1986), indetti con il decreto ministeriale 9 dicembre 1986 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 140 del 18 giugno 1987), nonché l'avviso riguardante il diario delle prove scritte relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, a primo dirigente amministrativo (ciclo 1983), indetto con il decreto ministeriale 5 dicembre 1986 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 203 del 1° settembre 1987).

88A0141

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca di registrazioni di presidi medico-chirurgici

Si comunica che con decreto ministeriale n. 687/R in data 30 novembre 1987 sono state revocate, in seguito a rinuncia, da parte delle ditte, le registrazioni di presidi medico-chirurgici nazionali ed esteri di cui all'allegato elenco n. 8/87:

Denominazione	Ditta	Numero di registrazione
Insetto repellente Angelini spray	Aziende chimiche riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia n. 70, codice fiscale n. 03907010585	8.435
Insetto repellente Angelini liquido	Id.	8.436
Ira insetticida domestico	Id.	5.734
Puma insetticida domestico	Id.	5.743
Folgore topicida	Id.	3.401

Si richiama all'attenzione delle aziende produttrici, che i prodotti di cui è stata revocata la registrazione devono essere ritirati dal commercio e, con effetto immediato, non possono essere oggetto di vendita.

88A0185

Autorizzazione all'Associazione italiana della Croce rossa ad accettare un legato

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Associazione italiana della Croce rossa, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente nella somma di L. 7.000.000, disposto dalla sig.ra Giovanna Lodola, con testamento olografo, pubblicato per atto dott. Marco Orombelli, notaio in Milano, n. 89759 di repertorio.

88A0156

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro ad accettare un legato

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro è autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Adriana Bezzo ved. Oberto con testamento olografo pubblicato per atto dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, n. 84546 di repertorio, consistente nella somma di L. 20.000.000.

88A0140

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Ostiglia

Con decreto interministeriale n. 344 in data 12 ottobre 1987 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato della batteria c.a. «Cimitero», sita nel comune di Ostiglia (Mantova), riportata nel catasto del comune censuario medesimo alla partita 1, foglio n. 38, particelle 32, 71, 72 e 73 del nuovo catasto terreni per una superficie complessiva di mq 6.468.

88A0170

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Rinvio della pubblicazione dell'avviso riguardante il diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di funzionario tecnico.

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 22 gennaio 1988 sarà pubblicato l'avviso riguardante il diario delle prove d'esame relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) presso il dipartimento di italianistica, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 224 del 25 settembre 1987.

88A0199

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 220.000
- semestrale .... L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale .... L. 105.000
- semestrale .... L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 375.000
- semestrale .... L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 120.000

Abbonamento semestrale .... L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221